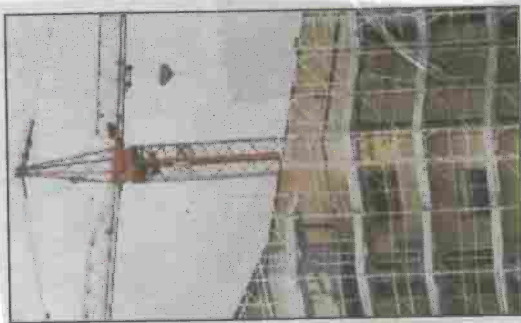


18 FEBBRAIO



Cantiere edile

LA CNA ACCUSA

## «Urbino, la burocrazia blocca l'edilizia»

URBINO - Cinque mesi per una pratica in Comune. La denuncia arriva da tecnici e artigiani edili del territorio associati alla Cna che nei giorni scorsi si sono riuniti nel corso di un doppio incontro in relazione alla discussione della delibera sul Piano casa. Il tavolo imprenditori-tecnici è stata l'occasione per parlare delle problematiche relative alla grave situazione economica che investe da tempo il settore dell'edilizia e che ha portato alla chiusura di diverse attività nel Comune di Urbino. «Ci vogliono almeno cinque mesi prima

che una pratica possa essere esaminata dall'Ufficio urbanistica del Comune di Urbino. La burocrazia messa in atto dagli uffici tecnici dell'amministrazione fletta è inammissibile e rischia di affossare definitivamente anche quel minimo di ripresa che c'è in un settore fortemente in crisi come quello dell'edilizia. Artigiani e tecnici - spiega in una nota il presidente della Cna di Urbino, Lorenzo Santi - vedono nella lentezza burocratica l'ostacolo più grande per la ripresa. Anche le pratiche di condono regolarizzate ma

non chiuse amministrativamente rappresentano un blocco burocratico che impedisce di fatto di sfruttare le opportunità offerte dal Piano Casa. Uno strumento che presenta anche dei punti interessanti, quali ad esempio, l'accorpamento all'abitazione principale dei vani accessori e delle pertinenze senza piano di recupero per un vano accessorio fino a 70 mq». Secondo il presidente della Cna di Urbino «questa lentezza rischia anche di compromettere l'opportunità per i cittadini di poter usufruire delle detrazioni fiscali del 36% e del 55%».